

	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA “DANIELE CRESPI” <i>Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R</i> <i>Liceo delle Scienze Umane VAPM027011</i> Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA) www.liceocrespi.it - Tel. 0331 633256 - Fax 0331 674770 - E-mail: lccrespi@tin.it C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D	 UNI EN ISO 9001: 2008 CertINT® 2012
---	--	--

VERBALE n° 3 DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 16 - 10 - 2013

Il giorno 16 OTTOBRE 2013 alle ore 14.30 si riunisce il Collegio dei Docenti dell'Istituto presieduto dal DS prof.ssa Cristina Boracchi. Funge da segretario il prof. F. Casati. Sono presenti o assenti giustificati i docenti come da allegato n° 1.

Odg:

1. Approvazione del Verbale della seduta precedente.
2. Lettura e analisi dati INVALSI in Istituto.
3. Verifica stato avanzamento del POF (prof. M. Falciola) - PAO del dirigente alla luce delle linee di indirizzo nazionali e di rete.
4. Modelli IDEI a.s. 2013/2014; proposte e delibera.
5. Didattica: valutazioni – n. di prove per quadrimestre - didattica per competenze – voti orali e scritti – voto in condotta.
6. ICT e didattica: pianificazione azioni biennali (prof. A. Rossi).
7. Procedura scambi e stages: chiarimenti.
8. Sicurezza e alternanza scuola/lavoro (a cura di M. Colombo).
9. Richiesta formativa: formalizzazione da parte delle aree disciplinari.

1 - Approvazione verbale seduta precedente

Il DS chiede al CD se sussistono interventi per precisare o integrare il verbale. Non emergono osservazioni.

DELIBERA N° 14/2013 - Votanti: 67 - Contrari: nessuno - Astenuti :7 – Approvato a larga maggioranza.

Il prof. Savati chiede che nella verbalizzazione, per ogni votazione, si inserisca anche il numero dei presenti e votanti. Il DS fa presente che già avviene che chi esce viene indicato a verbale per precisare il numero di votanti sulle singole delibere alla luce dell'allegato 1, ma che è possibile indicarlo anche per ogni delibera.

2 - Lettura e analisi dati Invalsi (Prof.ssa Colombo Nadia)

La prof.ssa Colombo propone e analizza i dati INVALSI, come da file che viene pubblicato nel sito di istituto. Il DS ricorda al CD che la riflessione collegiale come ogni anno si deve spostare anche nelle sedi di riunione di area disciplinare e di CDC, non solo delle classi interessate, in quanto è dovere dell'istituto prendere atto di punti di forza e di debolezza e operare nella logica del miglioramento continuo. La prof.ssa Colombo in particolare, sottolinea che la valutazione alla luce delle slides prodotte viene operata sui dati grezzi perché più attendibili: infatti, il cheating per il liceo classico va ricalcolato in quanto i numerosi assenti alla prova hanno determinato valori falsati. I valori grezzi sono pertanto un termine più corretto di riferimento.

Gli esiti complessivi sono positivi, soprattutto nell'italiano e nell'area grammaticale, a scendere verso le aree che implicano processi di elaborazione personale. Migliorato il processo spazio-figurale, sul quale lo scorso anno vi erano debolezze, mentre si è evidenziata una maggiore fragilità

nella lettura dei grafici e nel calcolo probabilistico, sul quale l'area matematica dovrà riflettere. Il buon profilo complessivo emerge anche dal benchmarking sui dati nazionali, di licealità, regionali e delle diverse aree regionali. Emergono però anche le differenziazioni all'interno delle diverse licealità: classico, linguistico e scienze umane: evidentemente più fragile il profilo in ingresso dei liceali delle scienze umane, aspetto questo da considerare nella fase di programmazione di area.

I dati di confronto sono peraltro coerenti con quelli emergenti dallo screening di Almadiploma e dai profili in ingresso che la FS successo formativo prof.ssa Pezzimenti ha elaborato, dati che verranno forniti per le analisi opportune.

3. Verifica stato avanzamento del POF (prof. M. Falciola) - PAO del dirigente alla luce Indicazioni delle linee di indirizzo nazionali e di rete.

Il prof Falciola viene chiamato a relazionare sulla impostazione del POF e sul suo stato di avanzamento. Il DS fa presente al Cd che il file non è stato diffuso prima di oggi perché, nonostante le scadenze indicate – consegna rilievi o progetti entro il 14 u.s. – alcune files sono arrivati solo in data odierna e altri ne mancano. Il prof. Falciola ha operato in termini di raccordo fra la Commissione POF, le istanze e le progettualità dei singoli colleghi, il Cd nelle sue espressioni di area e di CDC. La parte generale sarà impostata come gli anni scorsi mentre il allegato a link sul sito verrà collocata la parte relativa alle aree disciplinari, pure elemento integrante del POF, aree alle quali si sta studiando di dare maggiore visibilità nel sito stesso con box dedicato. Il POF vede pertanto due parti: A - Linee generali di Istituto - Progetti e B - Dipartimenti: biennio e triennio.

Il professore ringrazia la DS alla prof.ssa Macellarono per il lavoro svolto precedentemente, ancora valido, come evidenziato, il prof. Falciola per il lavoro che sta svolgendo per questo anno scolastico. Il prof. Falciola ringrazia da parte sua la prof.ssa Iotti per la collaborazione data alla formulazione del POF. Il DS chiede che i dipartimenti controllino quanto scritto nel POF e verifichino il lavoro fin qui realizzato, dal momento che il POF verrà varato nel collegio del 29/10/2013.

Per quanto riguarda il piano del miglioramento del DS (Allegato 2, già trasmesso ai sigg. Docenti dieci giorni prima del CD), che viene presentato come biennale anche al Ci, il DS afferma che è stato rimodulato alla luce delle modalità delle linee progettuali per la scuola lombarda e sottolinea il fatto che è intenzione del Direttore Regionale e le varie scuola della regione concertare le linee di sviluppo anche annuali. Analogamente si stanno muovendo sia la Rete provinciale sia i tavolo regionali ai quali il Ds peraltro partecipa come membro effettivo.

La prof.ssa Zanella chiede che il piano di miglioramento del DS non venga messo nel POF, ma collocato a parte. Il Ds fa presente che il Ds fa parte del CD, ma soprattutto il POF deve essere adottato dal C.I. che infatti annualmente vara l'atto di indirizzo per il POF - ovvero il piano di miglioramento che riassume al vision dirigenziale - sul quale si deve elaborare lo stesso. Sottolinea inoltre che il piano di miglioramento del DS tiene conto delle istanze progettuali dei docenti espresse nelle sedi istituzionali. Infine, chiede al CD se il file inviato e qui allegato presenta elementi non corrispondenti fra impegno del DS e scelte collegiali, visto che la sua formulazione, quest'anno volutamente tardiva, ha volutamente tenuto conto delle linee emerse dal Cd, dai progetti, dalle risultanze delle aree disciplinari e delle FFSS. Non emergono osservazioni in merito. La prof.ssa Macellaro interviene sulla parte di sua pertinenza, non avendo potuto vedere le altre, non ancora inviate, ritenendo che il Progetto Leonardo non sia inerente alla istituzione liceale; il DS risponde affermando invece che tale progetto è coerente e fattibile e che è già allo studio da parte della prof.ssa Colombo M.. E' per il DS invece urgente capire quale indirizzi linguistici proporre negli open day per il Linguistico, e manifesta la propria intenzione di mantenere gli indirizzi attualmente in vigore: ITF - ITS - FIS, non rinnovando la proposta sulle lingue Giapponese e Arabo, che hanno avuto molta adesione sulla carta - monitoraggio nelle scuole medie - ma poche adesioni di fatto, o non sufficienti per fare partire un corso. Per quanto riguarda l'ESABAC il DS conferma che tale progetto può essere esteso anche al tedesco e allo spagnolo. Interventi: la Prof.ssa Giana chiede di poter proporre: Inglese - giapponese - spagnolo, il Prof. Rossi chiede che si eviti di avere classi articolate nelle scienze umane anche perché data la esiguità delle ore di matematica,

risulterà di difficile attuazione il CLIL nelle classi quinte delle scienze umane. Il Ds conferma tale necessità sulla quale sta già cercando di operare. La prof.ssa Puricelli chiede di attuare una ricerca sul territorio circa l'esigenza dell'utenza rispetto alle lingue. a verificare quale è l'esigenza sentita, ma il DS ricorda al Cd comunica che questa verifica è già stata svolta con esiti molto alti in merito al gradimento delle lingue orientali, scelta poi non confermata dall'utenza. La prof.ssa Macchi richiede la possibilità disattivare un indirizzo di eccellenza : Inglese - Tedesco - Giapponese/Arabo. Il Ds ritiene che la eccellenza non derivi dalle lingue proposte ma dal lavoro dei docenti anche su tutti gli altri percorsi e ritiene si debba verificare il lavoro che si sta svolgendo al termine del percorso della riforma, cioè tra due anni. Rientra prof.ssa Mariani. La prof.ssa Campiglio riferisce che il problema delle lingue affrontate nel percorso della scuola media di primo grado presenta una preparazione poco adeguata e quindi è necessario ripartire da zero all'inizio del percorso liceale. La prof.ssa Goracci richiede se il percorso FIS sarà soltanto Esabac. Il Ds ritiene che si debba mantenere quanto indicato quest'anno, dove di fatto tutti salvo due studenti hanno scelto Esabac. Rientra il prof. Bellotti ed esce la prof.ssa Grisoni, che rientra subito dopo. Il DS presenta gli indirizzi linguistici attualmente in vigore li mette ai voti:

DELIBERA N° 15/2013 - Votanti: 67 - Contrari: nessuno - Astenuti :nessuno – Approvato all'unanimità

Vengono poi messe ai voti le altre proposte aggiuntive:

Votazione: Proposta prof.ssa Giana.

DELIBERA N° 16/2013 - Votanti: 67 - Contrari: 33 - Astenuti: 20 – Favorevoli: 14 - NON APPROVATO A MAGGIORANZA

Votazione: Proposta prof.ssa Macchi.

DELIBERA N° 17/2013 - Votanti: 67 - Contrari: 33 - Astenuti :27 – Favorevoli: 7 - NON approvata a maggioranza

4. Modelli IDEI a.s. 2013/2014: proposte e delibera.

Il DS presenta l'ipotesi di IDEI emersa in sede di STAFF. Intende eliminare la proposta della settimana di recupero di inizio gennaio, che è stata erogata non da tutti e spesso in con esiti poco produttivi. Gli sportelli, solo se sussistono le disponibilità, possono essere svolti solo dai docenti interni e sian nel I quadrimestre, sia nel II in accompagnamento degli studenti con difficoltà e dopo la fase IDEI, che a su avviso deve essere concentrata nel tempo il più possibile (10 ore pre-maggio e 8 ore a giugno/luglio). Solo alla fine del corso complessivo viene somministrata la prova finale come da normativa vigente. La prof.ssa Zanello chiede se sa possibile eliminare anche la prova di verifica di giugno/luglio, anche alla luce dell'alto costo orario delle ore erogate meglio utilizzabili e del fatto che per coloro che non si avvalgono non ci sarebbe lo stesso trattamento. Il DS ricorda allora che per la normativa vigente sarebbero previste ben due prove, una ad a ogni conclusione di fase del corso, e che il senso del corso di recupero è in funzione di una assunzione di un metodo di lavoro che va promosso. La prof.ssa Mariani chiede che la prova sia prevista a fine primo quadrimestre e che la verifica sia valutata dal professore della materia. Il DS ricorda che se si desidera il corso intensivo settimanale, occorre anche la disponibilità dei docenti, e i giorni devono essere diversificati; inoltre ricorda che lo sportello rimane anche durante il momento degli IDEI.

DELIBERA N° 18/2013 sulla proposta del DS senza precisazione della tempistica della prova:

Votanti: 67 - Contrari: nessuno - Astenuti :nessuno – Approvato all'unanimità

DELIBERA N° 19/2013 sulla proposta di una sola prova a fine corso - **Votanti: 67 - Contrari: 15 - Astenuti :8 – Approvato ad ampia maggioranza.:**

DELIBERA N° 20/2013 sulla proposta Mariani: - **Votanti: 67 – Favorevoli: 5 - Contrari: la maggioranza - Astenuti :9 – NON Approvato a maggioranza.**

Il DS chiede alla prof.ssa Zanella se desidera proporre una mozione circa l'abolizione delle prove di fine corso, sottolineando tuttavia che la normativa richieda una verifica. La prof.ssa Zanella rinuncia a tale mozione.

5. Didattica: valutazioni – n. di prove per quadrimestre - didattica per competenze – voti orali e scritti – voto in condotta.

Il Cd chiede di precisare il numero di prove e/o le modalità per quadrimestre e il DS mostra la soluzione individuata già alla luce dei riscontri delle aree disciplinari come da futuro POF (Allegato 3). Il prof. Rossi evidenzia le difficoltà per matematica sul secondo quadrimestre e chiede che si possa operare come il dipartimento di lingue straniere, ovvero che, siccome si valuta per competenze, si possa operare il recupero anche con prove scritte. IL DS afferma che tale scelta è di area disciplinare, diversamente dal fatto, collegiale, di indicare a pagella nel I quadrimestre voti distinti o unitari fra scritto e orale. Esce la prof.ssa Chiodini, che rientra subito dopo. Su questo elemento del voto unico, già deliberato due volte in passato, la prof.ssa Zanella ritorna a riproporre i due voti separati: scritto / orale per le materie linguistiche moderne e classiche. Il DS ricorda che la linea della scuola, anche quando la normativa ha per un anno previsto di operare in tale direzione, è sempre stata contro il voto unico ma apre una discussione. La prof.ssa Zanella afferma che le materie scritte della maturità determinano un peso maggiore in termini di valutazione, pertanto ritiene più significativo il voto distinto da cui lo studente può comprendere le proprie difficoltà. La prof.ssa Mariani chiede che si possa togliere da POF i criteri generali di valutazione lasciando le indicazioni solo all'interno delle programmazioni dei dipartimenti. Il DS risponde che precise indicazioni devono essere espresse per l'utenza. La prof.ssa Pariani sottolinea che il dibattito del voto unico o distinto dovrà essere discusso ancora all'interno del dipartimento. Il prof. Biasco chiede un parere da parte dei docenti delle materie di indirizzo del liceo classico. Anche il DS apre un rapido sondaggio in merito: la prof.ssa Macchi per le lingue straniere si dice indifferente al voto unico; le prof.sse Gandini e Portinari sarebbero a favore per l'area di greco e latino; la prof.ssa Portinari aggiunge che pur essendo favorevole alla proposta Zanella, sottolinea che ha già programmato la propria attività valutativa in base a quanto già stabilito dal collegio docenti del passato e che in sede di area tale riflessione non è stata fatta. La prof.ssa Palazzo ribadisce che per matematica le verifiche devono essere tre, sia per il primo e il secondo quadrimestre, e che il dipartimento adotta voto unico. Il Ds sottolinea che nel caso di voto unico si dovrebbe rivedere il numero di verifiche, almeno due all'orale anche nel primo quadrimestre poiché mancherebbe la possibilità di una media in orale in presenza di un solo voto; del resto, il POF già recita che vi sia 'Almeno' il numero di verifiche indicate senza negare la possibilità di somministrarne altre. A seguito di sondaggio e discussione collegiale, il DS chiede al CD di esprimersi su due cardini emersi dalla discussione, ovvero su **greco e latino con voto distinto tra scritto e orale nel I quadrimestre, e sul voto unico in italiano nel I quadrimestre.**

DELIBERA N° 21/2013 su Greco e Latino - **Votanti: 67 - Contrari: 15- Astenuti :14 – Approvato a maggioranza**

DELIBERA N° 22/2013 su Italiano - **Votanti: 67 - Contrari: 16- Favorevoli 16 : manca la maggioranza, espressa dalla astensione.**

Poiché l'esito della votazione è di pari peso e il voto del DS non fa emergere una maggioranza, la prof.ssa Portinari pone una mozione d'ordine al CD che implica una fase di pausa decisionale del CD su tale tema, non accettando che solo greco e latino possano avere voto unico in pagella alla

luce del fatto, già evidenziato, che manchi chiarezza di intendi dell'area disciplinare di lettere in merito, non essendo stato portato il problema alla attenzione della discussione nelle sedi indicate dai sigg. docenti. La prof.ssa Serretiello esce per rientrare subito dopo.

La mozione viene messa ai voti: DELIBERA N° 23/2013 - Votanti: 66 - Contrari: 4- Astenuti :11 – a Favore: 51 - Approvato all'unanimità. Pertanto la delibera conclusiva del CD definisce che rimane il voto unico in tutte le discipline anche sul I quadrimestre. Il prof. Biasco esce.

6. ICT e didattica: pianificazione azioni biennali (prof. A. Rossi).

Il DS riferisce che sulle attività ITC, grazie anche al supporto della rete provinciale, si terranno diverse occasioni di formazione su ICT e didattica. La prima, è una riflessione culturale con il Dott. Tagliagambe in data 25 p.v. , incontro al quale invita i sigg. Docenti. La prof.ssa Portinari esce. La prof.ssa Zanello esce per rientrare subito dopo. Entra il prof. Biasco. Entra prof.ssa Portinari. Le proposte ulteriori vedono una formazione in data 18 p.v. in istituto con Zanichelli sui prodotti già adottati e una fase analoga è già avvenuta in sede di area di lingue straniere. Il prof. Rossi riferisce che l'obiettivo del progetto annuale consta nel monitorare e acquisire il lavoro già svolto e chiede anche un quadro riassuntivo delle azioni in atto da parte dei responsabili di disciplina. Egli auspica inoltre che avvenga un utilizzo significativo del repository per arrivare alla condivisione dei prodotti in una comunità di ricerca. Esce la prof.ssa Capria. Il Ds ricorda che tale piano fa parte del miglioramento di istituto e dell'atto di indirizzo per il POF di competenza del CI, atto che ha recepito la progettualità del referente.

7. Procedura scambi e stages: chiarimenti.

Il DS chiarisce le modalità di attuazione dello stage/scambio, ricordando che laddove il consiglio di classe (ottobre) ha approvato lo stage o lo scambio, - si procede alla richiesta di preventivi. Vagliata la richiesta economica più favorevole, si sottopone il progetto alle famiglie, anche individualmente, per poi provvedere alle conferme solo seguito di adesione esplicita del 75%. Il prof. Belfiore fa presente che sulle scienze umane esistono problemi organizzativi per conciliare stage e alternanza scuola lavoro. Il DS osserva che questa è materia dei CDC.

8. Sicurezza e alternanza scuola/lavoro (a cura di M. Colombo).

In merito alla formazione degli studenti che vanno in alternanza scuola lavoro – tema sicurezza – per il superamento del test INAIL da parte degli stessi propone due ipotesi che vedono impegnabili i docenti già formati con le 12 ore nella formazione degli studenti per numero di 8 ore. I materiali sono a disposizione sul sito scuola/lavoro e il prof. Biasco fa da referente per i docenti. La prof.ssa Grisoni propone di utilizzare anche le ore di supplenza e la prof.ssa Colombo M. chiede di incominciare a pensare questa formazione nel biennio e non a ridosso del terzo anno.

IL DS chiede di deliberare tra il primo e il secondo modello (vedi Allegato 4).

DELIBERA N° 24/2013 - Votanti: 66

Votazione Ipotesi 1:

A favore 13

Contrari 37

Astenuti 16

Ipotesi 2: Contrari :9

Astenuti : 16

Approvato a maggioranza

Pertanto la formazione sicurezza per gli studenti sarà così impostata: due ore in orario curricolare + due incontri da tre ore extracurricolare.

9. Richiesta formativa: formalizzazione da parte delle aree disciplinari.

Il DS dice di avere ricevuto solo la richiesta dal dipartimento di lettere. La prof.ssa Puricelli comunica che verranno nel nostro Istituto dei Pasticcieri altoatesini (lista in aula proff.) durante uno scambio con i Tedeschi.

Il DS, prima di chiudere il CD rimandando la approvazione del piano di formazione al prossimo CD, afferma che rimangono poche ore di supplenza a pagamento. Pertanto si limiteranno al minimo le ore di supplenza pagate, in quanto al momento non si conoscono le disponibilità finanziarie. In conclusione il DS invita i docenti a compilare l'orario di ricevimento.

Il Cd si chiude alle ore 16.56.

Il segretario
Francesco Casati

Il Dirigente scolastico
prof.ssa Cristina Boracchi